

	<p>POLITICA DELLA QUALITA'</p> <p><i>Ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari</i></p>	<p>A.2 MQ _ PdQ</p>
---	---	---------------------

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari è la rappresentanza di una categoria, che è parte della Società e che, soprattutto, è al servizio della Società.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari persegue i propri obiettivi istituzionali avvalendosi di un'articolata organizzazione interna, integrata e supportata da strutture gemellate specializzate su temi specifici, che negli anni hanno sostenuto e difeso gli interessi della collettività attraverso la promozione e partecipazione alle iniziative messe in campo sul territorio regionale e nazionale.

Capisaldi della nostra Politica sono:

la partecipazione, intesa come il coinvolgimento partecipativo di tutti gli iscritti e delle parti interessate, è elemento indispensabile per l'individuazione di obiettivi condivisi e ambiziosi. I consigli, le idee, i suggerimenti e le problematiche messe in evidenza sono fatti propri dal Consiglio, discussi e valutati con attenzione al fine di individuare opportune azioni volte al miglioramento dell'attività professionale.

In quest'ottica è centrale l'attività di analisi, lo studio e la sintesi delle Commissioni Tecniche Permanenti che rappresentano il più forte ed efficace strumento di partecipazione e condivisione delle idee.

L'innovazione, che spesso si concilia con visione. Il miglioramento necessita di strumenti al passo coi tempi, che consentano al nostro Ordine di attuare strategie orientate alla tutela e valorizzazione di ogni singolo iscritto e di tutta la categoria nei confronti della Società e delle Istituzioni.

La progettazione e sviluppo di nuovi servizi agli iscritti, capaci di soddisfare le variegate esigenze. Una corretta politica di utilizzo delle risorse disponibili, unitamente ad una migliore organizzazione dell'Ordine, può assicurare un notevole incremento dei servizi.

La trasparenza, etica, qualità, che nell'esercizio della professione si concretizzano in primo luogo nello scrupoloso rispetto dei contenuti del codice deontologico, che detta le linee di indirizzo per i corretti rapporti di ogni iscritto con l'Ordine, con i colleghi, con i committenti, con la collettività ed il territorio. Occorre mantenere saldi i principi che stanno alla base delle attività professionali, ossia la deontologia e lo spirito di servizio, consolidando negli iscritti la consapevolezza del fatto che la nostra professione richiede una tensione continua al miglioramento. Parallelamente l'Ordine dovrà promuovere ogni necessaria azione finalizzata ad impedire il costante processo di svalutazione dell'attività professionale e di mortificazione degli iscritti, sia dal punto di vista economico che di ruolo sociale.

La trasparenza sarà lo strumento per avvicinare l'Ordine agli iscritti ed ai cittadini, stimolare la partecipazione e ridare autorevolezza all'istituzione "Ordine". Trasparenza anche nella gestione delle attività per favorire il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'efficacia delle azioni. Trasparenza, dunque, come dovere etico e morale. Qualità nei servizi erogati attraverso la sistematica applicazione dei requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità per il quale l'Ordine ha ottenuto la certificazione ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001 dal 2013.

Il rafforzamento del ruolo dell'Ingegnere e della sua capacità di incidere sul contesto territoriale e sociale in cui opera, attraverso l'Ordine, che deve diventare un interlocutore istituzionale nei confronti dell'opinione pubblica, delle attività produttive, dell'industria e soprattutto della Pubblica Amministrazione. L'Ordine deve attivarsi fattivamente per la partecipazione propositiva alla risoluzione di problematiche con la Pubblica Amministrazione e assicurare la propria autorevole presenza in seno ai tavoli istituzionali sui temi ambientali, economici, culturali e sociali.

La promozione del lavoro come insieme di attività sviluppate in un mondo dinamico, nell'ambito del quale dovranno essere ricercate e sviluppate le nuove professionalità, alle quali corrisponderanno nuovi modi pensare e di operare, che comporteranno interventi di riqualificazione professionale e azioni di contrasto alla dispersione delle competenze nel settore produttivo e industriale.

Lavoro come attività economica, che imporrà una sempre più puntuale attenzione alle offerte di impiego ed ai bandi di gara regionali, nazionali, europei, necessaria per informare costantemente gli iscritti sulle opportunità.

Lavoro come prospettiva per il futuro, attraverso il supporto agli iscritti, in forma gratuita o agevolata, e consulenze nelle diverse discipline non prettamente ingegneristiche (legali, economiche, tecniche, ed altre).

Lavoro come possibilità di interagire con una piattaforma virtuale che spazia oltre i limiti del proprio ambito territoriale di appartenenza, attraverso l'implementazione degli strumenti informatici di supporto e fruizione dei servizi.

Lavoro come luogo di incontro e confronto, attraverso lo sviluppo di politiche di co-working.

Lavoro come creazione e valorizzazione di eccellenze, attraverso il cofinanziamento di particolari studi e progettazioni.

	POLITICA DELLA QUALITA' <i>Ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari</i>	A.2 MQ _ PdQ
--	---	--------------

Lavoro come risposta ai bisogni di informazione, attraverso lo sviluppo di banche dati cartacee e virtuali, biblioteche tecniche e normative, servizi di assistenza tecnica di supporto, da mettere a disposizione gratuita degli iscritti, e da individuare attraverso il contributo di specifici gruppi di lavoro capaci di portare a sintesi le esigenze prevalenti.

Lavoro come spazio per la collaborazione e lo scambio con altre professionalità, attraverso lo sviluppo del dialogo con le istituzioni, con le aziende, con le imprese e con le altre professioni tecniche e non tecniche, con la finalità di individuare pure nuove opportunità di impiego. Lavoro come partecipazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli iscritti e la partecipazione attiva nei tavoli decisionali, per incidere sui percorsi di novazione legislativa, normativa e riorganizzava delle discipline ingegneristiche, sui processi di sviluppo delle città e del territorio.

Lavoro come riconoscimento della dignità individuale, attraverso iniziative finalizzate a sostenere il corretto riconoscimento economico delle prestazioni professionali ed il corretto inquadramento retributivo dei colleghi che operano presso organizzazioni pubbliche o private, affinché il lavoro, elemento fondante della Costituzione, diventi concreta opportunità di realizzazione individuale.

La promozione e organizzazione di attività culturali, aggregative e di socializzazione tra gli iscritti attraverso la collaborazione con l'associazione ICS.

La promozione di attività di ricerca, orientamento, approfondimento di tematiche specifiche finalizzate a fornire a tutti gli iscritti un servizio di approfondimento e di analisi su argomenti di tipo ingegneristico finalizzato a promuovere e valorizzare la professione dell'ingegnere, attraverso il supporto del Centro Studi Sardegna.

La promozione della formazione continua ed efficace dei propri iscritti, attraverso le attività della Fondazione scuola di formazione e la messa a disposizione degli iscritti di una biblioteca tecnica, una biblioteca multimediale, sale per la consultazione, per la didattica e l'esposizione, nei locali che verranno resi disponibili dal Consiglio dell'Ordine o in ambiti esterni.

L'internazionalizzazione attraverso l'intensificazione dei rapporti internazionali con il supporto del Consiglio Nazionale Ingegneri e delle altre Istituzioni competenti (Ministero degli Esteri, ambasciate, consolati) e deputate a fornire appoggio e sostegno ai professionisti italiani che svolgono o intendono svolgere la professione all'estero.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari si impegna a sostenere, migliorare e supportare il proprio Sistema di Gestione per la Qualità attraverso la messa disposizione di risorse necessarie a garantire un successo durevole per le attività dell'Ordine. Si impegna inoltre al rispetto dei requisiti cogenti e sottoscritti applicabili.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo in materia di privacy, si impegna a trattamenti improntati ai principi dell'integrità e riservatezza, esattezza, liceità, correttezza e trasparenza, assicurando la tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

Si impegna a diffondere e favorire tali principi al proprio interno, tramite il personale "autorizzato", e a garantire l'implementazione di misure di sicurezza fisiche e logiche per la salvaguardia dei dati personali trattati.

Attraverso una gestione corretta dei processi, l'analisi del contesto in cui OIC opera, la valutazione dei rischi e delle opportunità di miglioramento, l'analisi delle esigenze delle parti interessate, il Consiglio Direttivo individua obiettivi coerenti con la Politica della qualità e con il programma di intenti adottato al suo insediamento.

Il Consiglio Direttivo si impegna affinché la Politica della qualità, gli obiettivi di miglioramento, i risultati del monitoraggio dei propri processi siano diffusi attraverso il proprio sito e attuati e sostenuti da tutto il personale attraverso un'efficace interazione tra le parti e un'efficace comunicazione interna ed esterna.

Il documento di Politica della Qualità, l'analisi del contesto e la valutazione dei rischi e opportunità sono valutati almeno una volta all'anno dal Consiglio dell'Ordine al fine di assicurarne la congruità con gli obiettivi prefissati e in linea con le strategie intraprese.

Cagliari, 30/01/2023

(Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari)